

Lod.  
Municipio di Bellinzona  
Palazzo Civico 1  
Piazza Nosetto  
6500 Bellinzona

Bellinzona, 24 aprile 2013

## Formazione nuovi posteggi ai mappali 4617 e 4619 RFD Bellinzona: ampliamento del posteggio Via Tatti /SAMB

Onorevole Sindaco, onorevoli Municipali,

stimate Signore ed egregi Signori,

dal 12 al 26 aprile 2013 è stata pubblicata presso il Dicastero territorio e mobilità della Città di Bellinzona la domanda di costruzione, istante la Repubblica e Cantone Ticino, per la formazione di nuovi posteggi ai mappali via Tatti 4617 e 4619 RFD. Si tratta dell'ampliamento del posteggio di via Tatti (detto anche Arti e Mestieri SAMB), con l'aggiunta di 71 posti auto. Dagli attuali 400 posti auto, considerato che col progetto in esame ne vengono eliminati 4 esistenti per realizzare le entrate e uscite, si passerebbe dunque complessivamente a 467 posti auto.

La presente non rappresenta un'opposizione formale al progetto, in quanto non ne ravvisiamo gli estremi giuridici. Teniamo tuttavia ad esprimere le nostre perplessità, che sono dirette - va detto - soprattutto all'amministrazione cantonale. Da parte sua il lod. Municipio di Bellinzona è chiamato unicamente a statuire sul rilascio della licenza a costruire. Va tuttavia rilevato che, come esporremo qui di seguito, il Piano d'agglomerato del Bellinzonese (e già precedentemente il Piano dei trasporti), prevede la riduzione dei posteggi per pendolari nonché tariffe dei posteggi differenziate. In questo caso, invece, si creano nuovi posteggi al servizio dei pendolari dell'amministrazione cantonale e questo con tariffe che non scoraggiano certamente l'uso del veicolo privato. In questo senso, riteniamo il progetto non debba essere approvato, in quanto in contrasto con intenti pianificatori d'ordine superiore.

### Osservazioni dell'ATA, Sezione della Svizzera italiana

Il programma d'agglomerato del Bellinzonese prevede, fra le misure che riguardano lo stationamento, "tariffe dei posteggi differenziate, riduzione dei parcheggi per pendolari, P+R nelle stazioni ferroviarie". Il progetto in esame prevede invece un aumento dei posteggi per pendolari (nella fattispecie funzionari dell'amministrazione cantonale) e le tariffe di posteggio (50 cts all'ora o fra i 2 e i 5 franchi al giorno in base alla Legge sull'assegnazione e sull'uso di posteggi nell'amministrazione cantonale dell'8 novembre 2005), sono inferiori a quelle dei Park and Ride delle maggiori stazioni.

Da parte sua, il Cantone promuove lodevoli Programmi di mobilità aziendale, dove fra i vantaggi di un maggior ricorso alla mobilità lenta, ai trasporti pubblici, al car sharing e car pooling, si elencano:

ATA Associazione traffico e ambiente  
Sezione della Svizzera italiana

Piazza Indipendenza 6, casella postale 1084, 6501 Bellinzona  
tel. 091 826 40 88, CCP 69-8683-7  
[www.ata.ch](http://www.ata.ch), [werner.herger@ata.ch](mailto:werner.herger@ata.ch)

“riduzione della necessità di posti auto e risparmio finanziario sulle superfici liberate; minore necessità

di superfici da adibire al posteggio delle autovetture; riutilizzo degli spazi liberati per altre funzioni (...); riduzione delle spese occasionate dai veicoli di servizio e dai rimborsi delle trasferte; ottimizzazione

degli spostamenti professionali; agevolazione del traffico nelle ore di punta; migliore possibilità di accesso all'azienda con sistemi di trasporto alternativi al veicolo privato”, ecc.

In risposta a un'interpellanza della Granconsigliera Michela Delcò Petralli, il Consiglio di Stato ammetteva che 1087 (66%) impiegati cantonali arrivano al posto di lavoro con l'automezzo privato (stato 2008) e che percorrono in media 22 chilometri circa al giorno. Solo il 3% dei collaboratori viaggia in auto come passeggero (car pooling), il 10% usa i mezzi pubblici, il 15% si sposta a piedi o in bicicletta e il 6% in moto. Inoltre, risultava che ben il 75.1% degli impiegati statali risiede nel Sopraceneri e, nello specifico, il 51% proviene da Bellinzona, il 10,9% dalle Tre Valli, il 10,2% da Locarno e il 2,9% dalle Valli di Locarno. Il restante 21,4% arriva dal Sottoceneri. Per quanto riguarda il grado di occupazione delle autovetture, i dati parlano di poco più di una persona per auto. Il Cantone al fine di disincentivare l'uso del veicolo privato e favorire l'uso di mezzi di trasporto collettivi offre l'abbonamento Arcobaleno aziendale con lo sconto del 30% e ha adottato altre misure.

Dai dati sopra riportati, risulta evidente che v'è un ampio spazio di manovra per migliorare la ripartizione modale fra i diversi mezzi e modi di spostamento. La metà dei funzionari proviene da Bellinzona e deve percorrere distanze relativamente brevi. Non si intende mettere in discussione l'uso dell'auto da parte di persone affetta da un handicap, che abitano in luoghi non convenientemente serviti dai mezzi pubblici, ecc. Basterebbe far venire a piedi, in bici o coi mezzi pubblici i funzionari che abitano in città!

122 pendolari in meno e i posteggi bastano

Ora, tuttavia, apprendiamo dell'intenzione di ampliare il posteggio di via Tatti, realizzando una settantina di nuovi posteggi. Il posteggio di via Tatti (anche detto Arti e Mestieri) ha attualmente 400 posti auto, con 300 abbonati e circa altri 100 stalli disponibili a 50 centesimi l'ora. Le tariffe sono così basse da risultare convenienti persino rispetto ai park and ride nelle stazioni ferroviarie. Altro che favorire l'uso del mezzo pubblico! In tutto il Comune di Bellinzona l'amministrazione cantonale mette a disposizione dei dipendenti ben 965 parcheggi (a pagamento). Il costo varia generalmente da 40 a 120 franchi mensili (e il costo è più favorevole dell'uso combinato auto + trasporto pubblico).

Dalle cifre riportate si deduce che, se solo 122 dei 1087 impiegati cantonali, che giornalmente giungono sul posto di lavoro in auto, rinunciassero al veicolo privato, i posteggi disponibili sarebbero sufficienti. 122 dipendenti, sui 2236 che lavorano a Bellinzona o nei comuni limitrofi (sempre dati 2008), è poco più del 5%, vale a dire un obiettivo raggiungibile. Invece si vuole ora ampliare, in una prima fase, il posteggio Via Tatti/Arti e Mestieri, aggiungendovi una settantina di nuovi stalli. In parallelo al progetto di semisvincolo, vi sorgerebbe poi un autosilo di ben 993 posti auto, di cui 580 affittati a funzionari dell'amministrazione cantonale.

In tutti questi intenti non v'è alcuna coerenza né alcun coordinamento. Non si può postulare, al contempo, la riduzione dei posteggi per pendolari e ampliare l'offerta di parcheggio per i propri dipendenti. Non si può parlare di differenziazione delle tariffe, quando posteggiare costa meno che il park and ride e successivo spostamento coi mezzi pubblici. Non si incrementa il numero dei funzionari che ricorrono ai mezzi pubblici o che si spostano a piedi o in bicicletta, costruendo e ampliando posteggi. Non si può predicare credibilmente la “mobilità aziendale” ad altri, se non la si applica

coerentemente al proprio interno. Purtroppo dobbiamo constatare che si predica bene e si razzola male.

Se poi consideriamo che il costo dell'operazione è indicato in 400'000.- franchi (costi di costruzione) e che lo Stato discute di programmi di risparmio, qui ci sarebbe una concreta possibilità di tirare il freno nel percorso sulla "road map".

Cordiali saluti,

ATA Associazione traffico e ambiente  
Sezione della Svizzera italiana

Werner Herger  
Segretario ATA-SI

C.p.c: Sezione della logistica